

Future We Want

Il Design ha grande influenza sulla vita delle persone. Ciò che progettiamo oggi può avere un impatto duraturo sul mondo. Il tema "progettiamo il futuro che vogliamo" invita a impegnarsi per migliorare il mondo attraverso interazioni più efficaci, per un futuro migliore per tutti. Di conseguenza, è necessario interrogarci su cosa sia adeguato e sostenibile.

L'ONU ha ispirato il tema di quest'anno indicando gli aspetti che definiscono lo sviluppo sostenibile: sconfiggere la povertà e la fame, salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere e riduzione delle disuguaglianze, acqua ed energia pulite, servizi igienico sanitari, lavoro dignitoso e crescita economica, innovazione nelle imprese e nelle infrastrutture, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabile, lotta contro il cambiamento climatico, vita sott'acqua e sulla terra, pace, giustizia e istituzioni solide, partnership per gli obiettivi.

Come comunità di progettisti ed esperti di usabilità siamo proiettati verso il futuro, perché siamo coinvolti in progetti che guardino avanti: non importa se si tratta di domani o fra 10 anni. Per questo motivo, dobbiamo chiederci per quale futuro stiamo progettando, quali intenzioni sottendono i progetti, quali obiettivi intendiamo soddisfare e quali scenari stiamo ipotizzando e, spesso, già creando. A livello operativo serve individuare quali strumenti ci permettono di capire i problemi di oggi per ipotizzare le soluzioni di domani e quali sono i metodi per generare le giuste risposte.

Il futuro che stiamo costruendo è già presente nei progetti di oggi.

Temi:

- Etica della progettazione: linee guida,
- Impatto e gestione della AI, dagli smart object alle auto a guida autonoma
- Nuove interazioni negli ambienti di vita e di lavoro
- Nuove interazioni nelle diadi: human-human attraverso la tecnologia, human-non human, non human-non human
- Nuovi modelli e modalità di lavoro e conseguenti nuovi rischi
- Nuovi strumenti di lavoro
- Nuove professionalità: è possibile progettare una formazione per le professioni di domani?
- Nuove infrastrutture
- Nuovi strumenti e metodi per la progettazione delle interazioni

Il wud Torino è organizzato da:



In collaborazione con:

ADEQUAT



architecta
Società Italiana
di Architettura
dell'informazione

ISSN²NOVA
Institute for Sustainable Society and Innovation

